

<b>Comune di Firenze</b> 	<b>Consiglio di Quartiere 1 "Centro storico"</b> 
---	---

<b>Il Presidente</b>	<b>Segr. Amm.va</b>	<b>Il Segretario</b>	
Dott. Alfredo Caprio		Dott. Alfredo Caprio	Stefano Marmugi

**DELIBERAZIONE N° 10016/10**

**Oggetto: Mozione a difesa delle circoscrizioni comunali.**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00 Il Dirigente del Servizio Quartieri Dott. Anna Bini  .....	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria  .....
---	---

<b>DELIBERAZIONE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Quartiere - art. 47 Statuto	<input type="checkbox"/> Interp./Interrog. - art. 48 Statuto
<input type="checkbox"/> Proposte - art. 48 Statuto	<input type="checkbox"/> Parere - art. 49 Statuto	<input type="checkbox"/> Servizi di base - art 50 Statuto

<b>DA TRASMETTERE A:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C	<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria C. di Q.
<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Quartieri	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale	<input type="checkbox"/> Assessore Sviluppo economico
<input type="checkbox"/> Assessore Sport	<input type="checkbox"/> Assessore Università e Ricerca	<input type="checkbox"/> Assessore Bilancio
<input type="checkbox"/> Assessore Cultura	<input type="checkbox"/> Assessore Politiche Socio-sanitarie	<input type="checkbox"/> Assessore Istruzione
<input type="checkbox"/> Assessore Casa	<input type="checkbox"/> Assessore alla Mobilità	<input type="checkbox"/> Assessore Ambiente
<input type="checkbox"/> A tutti i consiglieri comunali	<input checked="" type="checkbox"/> Ai C.d.Q. 2-3-4-5.....	<input type="checkbox"/> .....

**ADUNANZA DEL 14/05/2010**

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Stefano Marmugi, svolge le funzioni di Segretario la P.O. Amministrativa del Quartiere Dott. Alfredo Caprio, fungono da scrutatori i consiglieri: Ciani e Palloni.

Il Presidente propone l'approvazione del seguente atto:

**Mozione a difesa delle circoscrizioni comunali**

**MOZIONE A DIFESA DELLE CIRCOSCRIZIONI COMUNALI**

**vista** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)" che all'articolo 2 comma 186 abolisce le Circoscrizioni Comunali (di seguito Circoscrizioni);

**Vista** la Costituzione della Repubblica Italiana, che prevede all'articolo 114 la suddivisione territoriale del Paese anche in Città Metropolitane. Queste sono individuate dal Parlamento nelle città di Bari,



Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino, Roma, Venezia, cui è aggiunta Reggio di Calabria con legge delega n°42 del 5 maggio 2009, nonché sono individuate dalle Regioni a Statuto Speciale nelle città di Cagliari, Catania, Messina, Palermo, Trieste;

**Preso atto** del progetto legislativo (c.d. *Proposta Calderoli*) che prevede la possibilità di istituire Circoscrizioni (aventi fondamentalmente funzioni di partecipazione, consultazione, gestione di servizi di base, esercizio delle funzioni delegate dal Comune) solo per i Comuni italiani con popolazione residente superiori a 250mila cittadini e che la composizione di tali Circoscrizioni sia di 8 componenti. L'istituzione delle Circoscrizioni riguarderebbe quindi 12 Comuni italiani, nell'ordine di popolazione decrescente Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia e Verona;  
**Ritenuto** che tale proposta possa creare alcune problematiche nell'organizzazione di tali Città Metropolitane, considerato che per alcune di esse non sarebbe prevista l'istituzione delle Circoscrizioni. Inoltre nove capoluoghi di Regione e i due delle Province Autonome Italiane non potrebbero più dotarsi di Circoscrizioni;

**Considerato** che Firenze fu una delle prime città italiane ad istituire, nei primi anni settanta dello scorso secolo, le Circoscrizioni Comunali, chiamate Quartieri anche in riferimento alla storica suddivisione del Centro Storico fiorentino e che dopo la riforma del 1990 (riduzione ed ampliamento di funzioni) rappresentano un fulcro vitale della vita sociale e politica fiorentina;

**Ritenuto** che il numero di 8 componenti l'assemblea Circoscrizionale sia troppo esiguo per svolgere con efficacia ed efficienza le funzioni attribuite alle Circoscrizioni;

**Considerato che** nell'ordinamento italiano l'istituto della Circoscrizione comunale (regolato dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", modificato dall'articolo 2, comma 29, della legge 24 dicembre 2007 n° 244 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*") è già adesso un organismo di partecipazione, consultazione e gestione dei servizi di base, nonché di esercizio di funzioni delegate;

**Ritenuto** che l'intendimento del Governo di procedere ad una semplificazione normativa ed amministrativa sia effettivamente lodevole, ma che l'abolizione o il ridimensionamento delle Circoscrizioni abbia un effimero impatto su tale semplificazione, mentre potrebbe aggravare la distanza tra Cittadinanza ed Istituzioni, eliminando i bassi costi necessari per una vera democrazia partecipata;

**Considerato** che le Circoscrizioni esistenti nei Comuni di grandi dimensioni non rappresentano un costo della politica, bensì uno strumento istituzionale dell'Amministrazione per rispondere all'esigenza di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa della città, così come lo strumento concreto di decentramento amministrativo, esempio reale di sussidiarietà verticale;

**Considerato che** il legislatore con la legge 142 del 1990 tendeva a rappresentare un incentivo al decentramento amministrativo demandando allo Statuto e al Regolamento comunale l'organizzazione e le funzioni delle Circoscrizioni;

**Constatato** che le Circoscrizioni, in una prospettiva di ulteriore decentramento amministrativo, avrebbero dovuto assumere eventualmente maggiore autonomia deliberativa soprattutto per quanto concerne la gestione dei servizi di base, del verde e della viabilità minore, i lavori pubblici, le attività sociali, culturali e sportive;

**Constatato che** le Circoscrizioni attualmente esistenti necessitano di reali risorse strutturali, tecniche ed amministrative per rendere possibile una reale erogazione di quei servizi e di quelle funzioni previste dallo Statuto Comunale;

**Constatato** che in questi mesi l'Amministrazione Comunale di Firenze sta provvedendo ad una generale riorganizzazione interna, che sta riguardando anche il Governo dei Quartieri;

**Ritenuto** che la attuale legislazione e la c.d. Proposta Calderoli contrastino con i tentativi di realizzare riforme in senso federalista che sono riconosciute utili da tutte le forze politiche.



## Il Consiglio di Quartiere 1 – Centro Storico

**Ribadisce** l'utilità delle Circoscrizioni la cui organizzazione, seppur notevolmente perfezionabile, permette di svolgere con efficacia ed efficienza le funzioni delegate alle stesse;

**Chiede** al Legislatore l'abrogazione dell'articolo 2 comma 176 lettera b della legge 191/2009;

**Chiede** al Comune di Firenze e all'ANCI di intervenire presso il Legislatore affinché la c.d. Proposta Calderoli sia ampiamente modificata, rispettando le autonomie locali sia pure nella virtuosa ottica della ricerca dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità;

**Chiede** che la possibilità di dotarsi di Circoscrizioni non tenga solo conto del numero di cittadini residenti, ma di altri parametri commisurati ai Comuni ed ai territori coinvolti, tramite una seria concertazione con l'ANCI le altre organizzazioni interessate;

**Auspica** che il Legislatore riprenda la discussione sulla Istituzione delle Città Metropolitane e che in tale Istituzione trovino degna collocazione le Circoscrizioni Comunali;

**Dà mandato** al Presidente del Consiglio di Quartiere 1, proponendo ciò agli altri Quartieri attraverso i Presidenti, di convocare un Consiglio Straordinario in ogni Quartiere per ribadire quanto deliberato nelle disposizioni precedenti e per difendere la partecipazione amministrativa, invitando il Rappresentante del Ministro per la Semplificazione amministrativa, il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, nonché i Parlamentari Fiorentini, i rappresentanti della Regione Toscana e della Provincia di Firenze, le forze sociali e politiche, i cittadini;

**Dà altresì mandato** al Presidente del Quartiere, proponendo ciò agli altri Quartieri attraverso i Presidenti, di richiedere un immediato incontro al Ministro per la Semplificazione normativa e al Prefetto, per rappresentargli la ferma protesta in ordine a detta previsione.

Si svolge la discussione sulla proposta di mozione

Si procede alla votazione:

Consigliere	Presente	Non votante*	Favorevole	Contrario	Astenuto
Abbassi Andrea	X		X		
Armani Oberdan	X		X		
Badò Andrea	X	X			
Benvenuti Nicola	X		X		
Ciani Francesco	X		X		
Compagno Antonino	X		X		
Coniglio Antonella	X		X		
Corti Grazi Emanuele	X	X			
De Razza Francesco Giovanni	X		X		
Delfino Alessandro	X	X			
Fanetti Pier Luigi					
Fantini Enrico	X	X			
Grassi Ornella					
Madiai Villani Chiara	X	X			
Marmugi Stefano	X		X		
Nativi Roberto	X		X		
Orlandi Enrico	X		X		
Palloni Gabriele	X				X

<b>Comune di Firenze</b> 	<b>Consiglio di Quartiere 1 “Centro storico”</b> 
---	---

Passeri Marco	<b>X</b>	<b>X</b>			
Sansone Riccardo	<b>X</b>		<b>X</b>		
Secci Eduardo					
Spini Debora					
Torrini Niccolò	<b>X</b>		<b>X</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>6</b>	<b>12</b>		<b>1</b>

**Il consiglio approva.**

### IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro storico

- Visto l'art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze
- Visto l'art. 27 del Regolamento dei C.d.Q.
- Vista la proposta di mozione;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

### DELIBERA

di **APPROVARE** la **Mozione a difesa delle circoscrizioni comunali secondo quanto espresso in narrativa.**

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993*

**Il Segretario verbalizzante**  
Dott. Alfredo Caprio



**Presidente del Quartiere 1**  
Stefano Marmugi